**Q1038-DA** *Scheda creata il 19 giugno 2024*

Immagine che contiene testo, uomo, libro, persona

Descrizione generata automaticamente

**Descrizione storico-bibliografica**

**\*D lui**. - Anno 1, n. 1 (novembre 2014)-anno 11, n. 2 (27 aprile 2024). - Roma : Gruppo editoriale l'Espresso, 2014- . - volumi : ill. ; 27 cm. ((Mensile irregolare. - Editore da anno 4, n. 2 (maggio 2017): GEDI Gruppo Editoriale. - BNI 2015-4S. - TO10008354

Varianti del titolo: \*Dlui la Repubblica; \*Dlui

\***U**. – 1 (13 giugno 2024)- . - Torino : GEDI, 2024- . - volumi : ill. ; 29 cm. ((Mensile (8 n. l’anno). - Supplemento di: La repubblica. - BCT0101460

Supplementi a: La \*repubblica [[Q1038](https://giuliopalanga.com/wp-content/uploads/2022/02/Q1038.docx)]

Soggetto: Moda maschile – Periodici; Uomini - Periodici

Classe: D055.1

**Informazioni storico-bibliografiche**

**Dlui: come nasce un giornale**

In questo video scoprite accompagnati dal giornalista Giovanni Ciullo le varie fasi di lavorazione del nuovo maschile Dlui, in edicola sabato 18 con D e La Repubblica. Il direttore Daniela Hamaui e il suo staff vi fanno entrare in redazione per capire come, dall'ideazione alla scelta della copertina, si costruisce l'immagine di un nuovo magazine. "Questo è un giornale per uomini che hanno diversi interessi" spiega Daniela Hamaui, "attualità, moda, tecnologia, consigli: in queste pagine gli uomini troveranno tutto il loro mondo" 17 ottobre 2014 <https://video.repubblica.it/moda-e-beauty/moda/dlui-come-nasce-un-giornale/378956/379570>.

**Dlui è tutto nuovo: il magazine maschile di Repubblica in edicola dal 13 ottobre**

Grafica completamente rivista e contenuti esclusivi. La prima copertina è dedicata ad Alex Honnold, professione climber mozzafiato

08 Ottobre 2018

È un uomo tutto nuovo, il Dlui che troverete in edicola allegato a D, il 13 ottobre (ci resterà per un mese). Perché il magazine maschile di Repubblica è cambiato. Nel carattere, nei caratteri e nella grafica, a partire dalla copertina, con una sola foto invece di quattro. Quella del primo nuovo Dlui è dedicata ad Alex Honnold, professione climber mozzafiato, che incarna - insieme ad Adam Ondra e Stefano Ghisolfi - il mito di tutti gli arrampicatori. La loro storia, fatta di coraggio e concentrazione, muscoli e cervello, è solo una delle tante raccontate sulle pagine del magazine (un’altra novità è anche il tipo di carta). C’è l’adrenalina di chi ha trascorso 24 ore “tra la vita e la morte” - il reportage realizzato nel pronto soccorso del Policlinico di Milano - e quella di chi invece, per guadagnarsi la vita, lavora ai margini, uomini zombie di un business milionario - i raccoglitori di guano in Perù, un servizio raccontato da Daniele Mastrogiacomo - e c’è poi il riscatto, altrettanto adrenalinico, degli atleti paralimpici, nuovi eroi dagli ultra-corpi che hanno fatto del loro handicap uno strumento di vittoria, e di rivincita. Non solo attualità, ogni numero anche tanti personaggi. Alcuni sono da scoprire, come Noah Becker, figlio del campione Boris “Boom Boom”, che vive a Berlino, ha una “factory” warholiana in cui crea musica e dipinge quadri alla Basquiat (protagonista di uno dei servizi moda); altri da Oscar, come Mahershala Ali, attore nero rivelazione di Moonlight e prossimo alla terza stagione di True Detective. Storie non solo di grinta, ma di tanta passione. Quella di Niko Romito, chef stellato ma anche - forse soprattutto - alchimista-gourmet e cultore dell’alimento più antico del mondo, profuma di pane, di tradizione e innovazione, cura artigianale e territorialità legata ai luoghi. Su Dlui ce ne sono tanti: da una Hong Kong che sembra uno scenario di Blade Runner, vista con gli occhi della scrittrice Tammy Ha-Lai Ming, a una Parigi da edizione straordinaria, secondo Jérôme Fenoglio, direttore (di origini italiane) di Le Monde, fino alla Luna, che - 50 anni dopo Neil Armstrong - spinge ancora a sognare. Come immaginare a come sarà nuovo, il futuro, grazie all’erede (o gli eredi?) di Steve Jobs (un articolo di Jaime D’Alessandro). Perché, dopo tutto, anche sognare è una cosa da grandi. Da uomini.  <https://www.repubblica.it/cronaca/2018/10/08/news/dlui-208501331/>.

**Semplicemente U** *di Emanuele Farneti, Foto di Nikolai Von Bismark e Paolo Roversi*

Dal 13 giugno arriva in edicola il nuovo mensile di la Repubblica. L’obiettivo? Raccontare la moda e lo stile maschile. E intervistare persone che hanno una storia che vale la pena ascoltare. L’idea è questa: fare poche cose, il meglio possibile. Essenzialmente due. Raccontare la moda e lo stile maschile. E intervistare persone che hanno una storia che vale la pena ascoltare. Cinquanta per cento moda, cinquanta per cento interviste: semplicemente, U la Repubblica è fatto così. Un nuovo giornale nel 2024 – sembra incredibile. Eppure siamo convinti che la carta resti il miglior supporto possibile per molte buone ragioni. Intanto un magazine è per definizione il luogo in cui i talenti della fotografia e dello stile possono mettersi alla prova. Qui le loro immagini assumono un peso e una consistenza diversa perché non si confondono nell’infinito scroll digitale dei social media. Un conto poi è guardare un singolo scatto, un altro è godersi una storia intera, che si articola su più pagine, con un inizio, una fine, un suo ritmo. Per l’industria della moda i magazine restano quindi un’indispensabile palestra di creatività – e qui ospiteremo, come facciamo ogni settimana su d, i migliori nomi del panorama internazionale. Apre il primo numero il maestro della fotografia contemporanea, Paolo Roversi, a cui devo un grazie sincero per la generosità con cui ha messo ancora una volta la sua arte al servizio di una mia nuova avventura editoriale. Questione di talento, dunque. Vale per le immagini e vale per le parole. Perché se è vero, come crediamo sia vero, che alle persone interessano soprattutto le persone, l’antico strumento giornalistico dell’intervista – se data in mano a chi sa davvero utilizzarla – resta insuperato nel raccontare le loro vicende, come riescono in quello che fanno, quando e perché cadono e quanto velocemente si rialzano. Leggerete quindi le parole sincere del re del Made in Italy che, alla vigilia dei 90 anni, fa i conti con le scelte di una vita («Sono una persona che ha fatto una corsa immane per cinquant’anni e che adesso si ritrova a non poter godere della corsa che ha fatto»). Sfiderete a ping pong un gigante della letteratura americana. Vi siederete in un giardino accanto a un famoso architetto, osservando con lui una libellula che prende il volo e le magnolie baciate dal sole. Ascolterete un cronista di guerra e un fotoreporter discutere di cosa conta davvero, quando cadono le bombe. Un altro fotografo vi spiegherà come ha fatto i conti con il mestiere di padre, lui figlio di un alcolizzato. Vi chiederete perché l’ingegner Boisjoly, quella sera del 27 gennaio 1986, non abbia impedito alla navicella spaziale di prendere il volo. Respirerete un po’ della New York di Andy Warhol e Grace Jones nei ricordi di chi c’era. Farete gli auguri di compleanno a una star di Hollywood, e questo mentre un’altra star sta per bussare alla sua porta. Osserverete il giovane attore del momento guardare le barche a vela che navigano via e lo sentirete dire: io sono come loro. Questo nuovo progetto, che affianca d e door, è frutto della fiducia dell’editore e della direzione di Repubblica, del supporto della nostra concessionaria e soprattutto del lavoro di un’incredibile redazione, che più giornali fa e meglio le vengono. A tutti loro, vecchi e nuovi, va il mio grazie di cuore. Ai lettori, l’appuntamento in edicola ogni mese e nella sezione dedicata su [repubblica.it](https://www.repubblica.it/)

<https://www.repubblica.it/u/2024/06/13/news/nasce_u_il_nuovo_maschile_di_repubblica_di_cosa_parla-423221207/>.

**Nasce “U La Repubblica”, il nuovo magazine maschile di Repubblica diretto da Emanuele Farneti**

Gedi news 11/06/2024 | 09:09

**In edicola e in digitale da giovedì 13 giugno, segue il successo di “d” e “door” completando l’offerta di supplementi moda e design del quotidiano. Sul primo numero in copertina l’intervista esclusiva a Giorgio Armani in occasione dei suoi 90 anni firmata dal direttore di Repubblica Maurizio Molinari e da Emanuele Farneti**

*Milano, 11 giugno* – A partire da giovedì 13 giugno arriva in edicola e in digitale il nuovo “U La Repubblica” il magazine maschile diretto da Emanuele Farneti, con la direzione creativa di Ben Kelway e Giovanni Dario Laudicina nel ruolo di fashion director. “U La Repubblica” segue il successo di “door” lanciato a metà 2023 e completa gli allegati tematici di Repubblica con il femminile “d”, rilanciato nel 2022. Anche per “U La Repubblica” si affianca a Farneti la co-direzione di Simona Movilia.  «*L’idea che abbiamo avuto è questa: fare poche cose, con il massimo della cura. Essenzialmente due. Raccontare la moda e lo stile maschile, e intervistare persone che hanno una storia che vale la pena ascoltare. Il magazine quindi sarà diviso in due parti: la prima metà è interamente dedicata alle interviste, la seconda alla moda*», spiega Farneti. Continua Farneti: «*Sul fronte della moda, U La Repubblica è la risposta alla chiusura di molti magazine di settore: ci sembrava mancasse infatti in Italia un giornale che mettesse i migliori talenti internazionali al servizio dello stile maschile e che lo raccontasse con la stessa qualità e rispetto che tradizionalmente si dedica alla moda femminile*». Aggiunge poi: «*La prima metà del giornale è frutto di una scelta radicale: è infatti costituita esclusivamente da interviste d’autore, in un mix sorprendente di protagonisti di diversi ambiti, età, provenienza*». Si comincia con Giorgio Armani, intervistato in occasione del suo prossimo 90mo compleanno (il 24 luglio) dal direttore di Repubblica Maurizio Molinari e dallo stesso Farneti, e fotografato per “U La Repubblica” nella sua casa milanese da Nikolai von Bismarck. Protagonisti del numero sono, tra gli altri: lo scrittore Jonathan Safran Foer, l’archi-star Rem Koolhaas, l’imprenditore Lorenzo Bertelli e l'attore co-protagonista del film *Challengers* Mike Faist. Ogni uscita di “U La Repubblica” prevederà due cover: una dedicata ai protagonisti delle interviste, nel primo numero lo stesso Giorgio Armani, e una incentrata sulla parte moda, in questo caso firmata dal maestro della fotografia contemporanea Paolo Roversi. Per il 2024 sono previste altre 5 uscite del magazine, mentre nel 2025 si passerà a otto uscite. “U La Repubblica” sarà in edicola il primo giorno in omaggio con Repubblica, e acquistabile per il resto del mese al prezzo di 3€. La raccolta del primo numero ha superato le 100 pagine. Raimondo Zanaboni, AD di Manzoni & C. ha commentato: «*Il nuovo U la Repubblica completa l’offerta Manzoni nel segmento dell’up market. Anche nell’era digitale, i brand del lusso hanno confermato che la carta stampata, se di qualità superiore, ricopre una funzione fondamentale per la comunicazione di marca. U completa un'offerta Manzoni veramente diversificata, in grado di coprire l'intero funnel della comunicazione. E il risultato di questo primo numero premia il lavoro svolto in tutti questi anni su d, door, sulla sezione Moda e Beauty di Repubblica, confermando la nostra leadership su questo segmento*».

<https://www.gedi.it/it/media/sala-stampa/nasce-u-la-repubblica-il-nuovo-magazine-maschile-di-repubblica-diretto-da>.